



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

82 / 2020 del 12/03/2020

Oggetto: EMERGENZA DA EPIDEMIA COVID-19 ISTITUZIONE DELL'UNITA' DI CRISI DELL'AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA



OGGETTO: EMERGENZA DA EPIDEMIA COVID-19 ISTITUZIONE DELL'UNITA' DI CRISI DELL'AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA

vista la seguente proposta di deliberazione n. 100/2020, avanzata dal Direttore della Unità Struttura Complessa Affari Generali e Legali

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che, in data 31.01.2020, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale, per la durata di sei mesi, al fine di intraprendere iniziative di carattere straordinario e urgente atte a fronteggiare le situazioni di pregiudizio per la collettività in conseguenza del rischio sanitario connesso al dilagare dell'infezione da COVID-19, attraverso l'emanazione di una serie di provvedimenti finalizzati alla gestione e al contenimento dell'emergenza sanitaria in via di diffusione a livello nazionale;

VISTI:

- il Decreto Legge del 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 23 febbraio 2020, n. 574 "Nomina del soggetto attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Lombardia, competenti nei settori della protezione civile e della sanità impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto Legge del 2 marzo 2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020 "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

- la Legge 5 marzo 2020, n. 13 di “conversione in legge, con modificazioni del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Sistema Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

RICHIAMATE le ordinanze del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia del 21 e del 23 febbraio 2020 recanti “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Lombardia”;

RICHIAMATE, altresì:

- la L.R. 27 dicembre 2006 n. 30 che stabilisce che gli enti appartenenti al sistema regionale svolgono prestazioni a favore di ogni altro soggetto appartenente allo stesso, proprio al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sistema, mediante il miglior utilizzo delle risorse ed il contenimento e la razionalizzazione della spesa;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/2903 del 2 marzo 2020 avente a oggetto “Prime determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/2905 del 4 marzo 2020 avente a oggetto “Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione dell'emergenza da COVID-19 ed intesa tra associazioni di categoria (Confindustria Lombardia, AIOP, ANISAP e ARIS) e Regione Lombardia per l'impiego straordinario di personale sanitario presso ospedali pubblici lombardi al fine di fronteggiare l'emergenza da COVID-19”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/2906 del 8 marzo 2020 avente ad oggetto “Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- l'Ordinanza del Presidente Regione Lombardia del 25 febbraio 2020 avente ad oggetto il “fabbisogno personale AREU”;

PRESO ATTO che le principali azioni volte alla gestione e al contenimento della diffusione dell'emergenza epidemiologica sono incentrate sul soccorso e sull'assistenza sanitaria

alla popolazione interessata dal contagio;

DATO ATTO che l'art. 16, comma 3, della L.R. 30.12.2009, n. 33, relativa al "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificato dalle LL.RR. n. 23/2015 e n. 22/2019, dispone che l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza "garantisce il coordinamento intraregionale e interregionale, l'indirizzo, la gestione, lo svolgimento, il monitoraggio della rete dell'emergenza urgenza extraospedaliera e del Servizio NUE 112";

VISTA la recente situazione di emergenza epidemiologica che ha colpito in particolar modo il territorio regionale a fronte della quale si è resa necessaria una diversa e più capillare gestione e organizzazione della rete dell'emergenza urgenza extraospedaliera, in funzione dell'esponentiale diffusione del contagio e del conseguente aumento delle richieste di soccorso e dei conseguenti interventi;

RITENUTO OPPORTUNO istituire, in coordinamento con l'unità di crisi della Regione Lombardia, un'Unità di crisi di AREU, in seno alla Direzione Strategica presso la sede aziendale sita a Milano in via Campanini n. 6, operativa H24 su turni e composta prevalentemente da personale dipendente;

TENUTO CONTO che le principali funzioni svolte dall'Unità di crisi di AREU riguardano il coordinamento e supporto alle varie articolazioni aziendali presenti sul territorio (SOREU, AAT, COI ...), delle Organizzazioni di volontariato del soccorso e, in caso di stretta necessità, anche operative (es. organizzazione di trasferimenti secondari) e che tale Unità costituisce l'interfaccia operativa tra AREU e la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia;

VISTO che su delega regionale AREU ha preso in carico, in seno alla Direzione Strategica aziendale, la gestione della Centrale del Numero Verde 800.89.45.45, sita a Milano, in via della Boscaiola presso locali messi a disposizione da Telecom Italia, che opera H24 su turni e svolge la funzione di primo contact center per il cittadino, rilasciando informazioni in ottemperanza alle indicazioni regionali e ministeriali in merito al COVID-19 e fornendo le necessarie indicazioni in relazione all'accesso ai servizi di Regione Lombardia;

TENUTO CONTO che, in linea con quanto disposto dal Soggetto Attuatore (Presidente Fontana), all'interno della Centrale opera personale dipendente di AREU, operatori dipendenti delle ASST, personale del Sistema regionale, Carabinieri e Protezione Civile, Associazioni di Volontariato, studenti universitari delle Facoltà di Medicina e delle Professioni Sanitarie e, applicando le deroghe previste dal OCDPC n. 638 del 22 febbraio 2020, da personale somministrato, nella misura strettamente necessaria ad integrare il fabbisogno;

VALUTATA la necessità e l'opportunità di procedere alla formalizzazione dell'istituzione dell'Unità di crisi di AREU, con le funzioni sopradescritte, per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

PRESO ATTO della dichiarazione, di seguito allegata quale parte integrante e sostanziale della deliberazione, resa dal Proponente del procedimento che attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1. di istituire un'Unità di crisi di AREU in seno alla Direzione Strategica presso la sede aziendale, sita a Milano, in via Campanini n. 6, operativa H24 su turni e composta prevalentemente da personale dipendente;
2. di dare atto che le principali funzioni svolte dall'Unità di crisi di AREU riguardano il coordinamento e supporto delle articolazioni aziendali presenti sul territorio (SOREU, AAT, COI ...), delle Organizzazioni di volontariato del soccorso e, in caso di stretta necessità, anche operative (es. organizzazione di trasferimenti secondari) e che tale Unità costituisce l'interfaccia tra AREU e la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia;
3. di prendere atto che la predetta Unità è operativa per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
4. di prendere atto che su delega regionale è stata presa in carico da AREU, in seno alla Direzione Strategica aziendale, la gestione della Centrale del Numero Verde 800.89.45.45, sita a Milano, in via della Boscaiola presso locali messi a disposizione da Telecom Italia, che opera H24 su turni e svolge funzioni di contact center per il cittadino, rilasciando informazioni in ottemperanza alle indicazioni regionali e ministeriali in merito al COVID-19 e fornendo le necessarie indicazioni in relazione all'accesso ai servizi di Regione Lombardia;
5. che, in linea con quanto disposto dal Soggetto Attuatore (Presidente Fontana), all'interno della Centrale opera personale dipendente di AREU, operatori dipendenti delle ASST, personale del Sistema regionale, Carabinieri e Protezione Civile, Associazioni di Volontariato, studenti universitari delle Facoltà di Medicina e delle Professioni Sanitarie e, applicando le deroghe previste dal OCDPC n. 638 del 22 febbraio 2020, da personale somministrato, nella misura strettamente necessaria a integrare il fabbisogno;
6. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economici a carico del Bilancio aziendale;
7. di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Domenica De Giorgio, Dirigente della S.C. Affari Generali e Legali;
8. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Azienda, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).



La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Luca Filippo Maria Stucchi

Il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi

Il Direttore Generale Alberto Zoli

Il/La proponente del provvedimento Andrea Albonico



PROPOSTA DI DELIBERA N. 100/2020

Oggetto: EMERGENZA DA EPIDEMIA COVID-19 ISTITUZIONE DELL'UNITA' DI CRISI DELL'AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA

Attestazione

Il/La sottoscritto/a, in qualità di proponente, attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento di cui all'oggetto.
La presente attestazione costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento di cui all'oggetto.

Milano, 12/03/2020

Il/La proponente del provvedimento

ALBONICO ANDREA

(La presente delibera è sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)